



Humberto Miguel Yáñez SJ (ed.)

Laudato si'

Linee di lettura interdisciplinari per la cura della casa comune

Gregorian & Biblical Press, Roma 2017, pp. 326, € 28

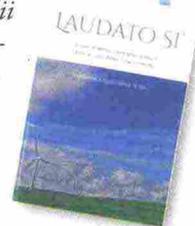
A quasi due anni dalla pubblicazione dell'enciclica *Laudato si'* questa raccolta di scritti non rappresenta un semplice commento al testo magisteriale di papa Francesco. Ciascuno degli autori offre infatti un'analisi sistematica di un aspetto particolare dell'enciclica.

A un'introduzione relativa alla metodologia della *Laudato si'*, che aiuta a situarla nel contesto della dottrina sociale della Chiesa, seguono alcuni saggi sulle implicazioni etiche, bioetiche e antropologiche del paradigma dell'ecologia integrale. Non mancano riflessioni sul riferimento dell'enciclica alle scienze empiriche, sulle conseguenze sociali del cambiamento climatico e sulle risonanze di *Laudato si'* nell'ambito della politica internazionale.

Infine, questo testo riconduce a più riprese la questione ecologica alla sfera spirituale: un approfondimento sul rapporto

tra *Laudato si'* ed *Evangelii gaudium*, uno sulla spiritualità ignaziana nell'enciclica e un affondo sul tema della conversione ecologica contribuiscono a chiarire alcune sfumature del rapporto tra ecologia e teologia.

La struttura a "mosaico" che caratterizza il testo permette al lettore di sfogliarlo con una certa libertà; la relativa indipendenza di ogni "tassello" lo rende adatto anche a un approccio selettivo e mirato a seconda dei temi che più interessano in un dato momento. Tuttavia, è solo attraverso una lettura completa del testo che si coglie lo sviluppo di quello sguardo integrale sul mondo tanto caro a papa Francesco, di cui questa analisi interdisciplinare costituisce un valido esempio.

Alessandro Cattini

Giorgio Zanin

Servizio in camera

Cosa fa e come lavora un parlamentare

Sonzogno, Venezia 2017, pp. 128, € 12

Un ritratto di vita politica volto a risolvere dubbi e questioni al suo riguardo: *Servizio in camera*, un libro agile scritto da Giorgio Zanin, pubblicato l'11 maggio di quest'anno, il cui titolo è identico a quello del sito con cui lo stesso A. tiene informati i suoi lettori delle novità sul fronte parlamentare.

Eletto deputato il 25 febbraio 2013 in Friuli-Venezia Giulia, Zanin insegna educazione civica e si occupa di politica nell'associazionismo; il libro si gioca infatti attraverso la dinamica scolastica

del dialogo con i giovani delle scuole in visita alla Camera, certamente i più esitanti, ma spesso anche i più curiosi riguardo il mondo politico nella sua complessità.

Il ritratto che ne emerge in *Servizio in camera* prende le mosse da tre parole considerate fondamentali da Zanin: ascoltare, studiare, proporre, termini che un deputato deve fare propri per realizzare leggi di qualità. L'A.,



sfatando miti e leggende della vita parlamentare che non rendono sempre giustizia al lavoro dei deputati, intende creare un'immagine di politica che possa essere accolta come servizio essenziale e irrinunciabile; una politica che si impara prima di tutto in famiglia, per poi riuscire a diventare buoni cittadini e migliori italiani.

«Dedicato a chi ama domandare per capire e giudicare con la propria testa», si legge nella dedica, a indicare che il libro non è solamente per i giovani, ma per tutti, a patto di essere animati da una sana curiosità e disposti ad ascoltare non solo chi la politica la fa ma anche chi, come Giorgio Zanin, la spiega e la testimonia.

Silvia Gianni

Cosetta Zanotti (ed.) – AntonGionata Ferrari (illustratore)

Sotto le nuvole

Racconti dei popoli del mondo

Caritas Diocesana Brescia – ELS - La Scuola, Brescia 2017, pp. 48, € 8,50



Di storia in storia, attingendo alle storie della tradizione popolare, *Sotto le nuvole*, l'albo illustrato di Caritas Diocesana Brescia, invita grandi e bambini ad avere occhi nuovi, a guardare oltre l'apparenza, a cercare dentro le cose, a riconoscere il bello, il buono, il vero che ci circonda.

Visto dalle nuvole, seguendo la trepidazione della protagonista della prima storia, ogni posto sulla terra sembra bello come un giardino. A ben guardare però, le castagne senza involucri e corazzate sono facile preda dei ghiri, gli animali senza testa sgomitano per avere da Dio la testa migliore, il cammello dimentica la promessa di amicizia della neve... però l'orso, il gufo, il granchio hanno un cuore generoso e un animo gentile, il sole regala ogni giorno luce e calore senza chiedere nulla in cambio, insieme anche i piccoli animaletti possono fare cose grandi...

Nel linguaggio semplice e fecondo delle storie della tradizione popolare, guardare sotto le nuvole porta infatti con sé l'invito a scoprire le tante piccole cose belle che ci circondano e che ci fanno crescere, in umanità e come comunità. Le storie di *Sotto le nuvole* muovono dal

“concreto vivente” (Romano Guardini): le nove storie della tradizione popolare raccolte nell'albo illustrato sono state scelte da Cosetta Zanotti a partire dagli elementi emersi dall'analisi delle biografie di comunità documentate in *Le storie nutrone*, una pubblicazione sempre di Caritas Diocesana di Brescia, a cura di Mariella Bombardieri e Livia Cadei (edita da ELS - La Scuola). Tenacia, partecipazione, fiducia, reciprocità, capitale sociale... alcune delle parole chiave delle biografie di comunità, che dicono della comunità come presenza, in *Sotto le nuvole* sono state magistralmente rese a misura di bambino (e non solo).

Le storie raccontate hanno inizio a partire da uno sguardo positivo, da occhi capaci di visione (dell'altro) e di condivisione (con l'altro). Il frutto di questa riforma dello sguardo è la consapevolezza che «Tutto passa, solo l'amore resta». *Sotto le nuvole*, *Le storie nutrone* (e viceversa) si inseriscono nel percorso *Narrare di comunità per generare comunità* che Caritas Diocesana Brescia ha realizzato nell'ambito dell'azione «Nutrire la comunità» del progetto Corpus Hominis, un percorso di costruzione artistica, sociale e civile, teso a realizzare un sistema culturale nel contesto urbano di Brescia.

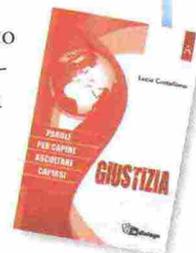
Chiara Buizza

vetrina 

Lucia Castellano

Giustizia

In Dialogo, Milano 2017, pp. 80, € 7,50



Il nuovo saggio di Lucia Castellano, dirigente generale dell'Amministrazione penitenziaria, rilegge il tema della giustizia legandolo a doppio filo ai diritti dell'uomo e alla dignità di ogni persona, così come sancito nei primi articoli della Costituzione repubblicana.

Partendo dalla propria esperienza – già direttrice del carcere di Bollate, casa di reclusione dal volto umano – la Castellano offre una riflessione non scontata sulla giustizia e sul senso della pena, interrogandosi sui cambiamenti in atto nella società, sulla convivenza sociale (messa sempre più a dura prova da un'interculturalità sconosciuta fino a pochi decenni fa) e sul rapporto fra reato e punizione. La bussola dell'intero discorso rimane sempre l'art. 27 della Costituzione, quello dove sono fissati gli obiettivi di rieducazione del condannato e il senso di umanità che deve guidare i giudici e gli addetti ai carceri.

Nel volumetto edito da In Dialogo, la Castellano indica la strada da percorrere per costruire una società e un sistema penale "giusti", dove sia di casa la "giustizia riparativa", l'unica che può rendere veramente liberi: «L'obiettivo di ogni buon amministratore penitenziario dovrebbe essere quello di rendere il carcere un luogo vero, credibile, che produca libertà». La tesi della Castellano è quindi quella di ancorare ogni azione e ogni riflessione sulla giustizia al valore intrinseco della persona, all'attenzione e al rispetto dei suoi diritti, all'eliminazione delle disuguaglianze; solo in questo modo potremo parlare di carceri davvero umani, che non creano scarti ma aiutano il reinserimento nella società.

Alberto Ratti